



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SSIC84500E: ISTITUTO COMPRENSIVO N.3ALGHERO

**Scuole associate al codice principale:**

SSAA84500A: ISTITUTO COMPRENSIVO N.3ALGHERO

SSAA84501B: ALGHERO S. ANNA

SSAA84502C: S.AGOSTINO - ALGHERO

SSAA84503D: ALGHERO - VIA MATTEOTTI

SSAA84504E: FRAZ. S.MARIA LA PALMA

SSEE84501L: 'LA CUNETTA' - ALGHERO

SSEE84502N: S.AGOSTINO ALGHERO 3

SSEE84503P: LOC. ARGILLERA - ALGHERO

SSEE84504Q: FRAZ. S.MARIA LA PALMA

SSMM84501G: ALGHERO 3



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Punti di forza**

Per ridurre la varianza tra e dentro le classi è stata predisposta una progettazione condivisa in orizzontale tra insegnanti di classe e in verticale nei dipartimenti disciplinari e messe a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partissero dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le criticità. Sono stati monitorati in itinere gli apprendimenti con prove comuni mentre per il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze sono stati condivisi tutti quegli strumenti atti a costruire format di compiti autentici per la valutazione delle competenze. Sono stati progettati e attuati percorsi disciplinari e trasversali in continuità fra le varie discipline, con particolare attenzione all'Educazione Civica. Sono state incrementate le dotazioni ITC e incentivata la flessibilità organizzativa e didattica, senza tralasciare la cura dei processi inclusivi di apprendimento. Ridimensionate, a causa della pandemia, le attività a classi aperte. A seguito delle azioni attivate è stata favorita la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso in termini di spazio e di approccio mentale per una modalità didattica basata su una norma di lavoro cooperativa ed inclusiva, caratterizzata da elementi di novità rispetto alla lezione tradizionale in relazione, soprattutto, alla situazione

### **Punti di debolezza**

Le classi che si discostano in negativo dalla media della scuola devono tali risultati all'azione combinata di alcuni di alcuni fattori; prioritario il ruolo assunto dall'emergenza epidemiologica da COVID 19 il quale è andato a sommarsi a fattori pregressi, anche se in via di risoluzione, quali il succedersi negli anni di docenti differenti per la medesima disciplina e l'inserimento di allievi provenienti da altre scuole cittadine e non, con situazioni personali e familiari problematiche e, a livello didattico, differenti competenze acquisite.



emergenziale da COVID 19. Sono stati così superati modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Il nostro Istituto ha focalizzato la propria attenzione, tra le competenze in chiave europea, su quelle sociali e civiche, in relazione, ovviamente, all'età degli utenti. La legislazione a favore dell'insegnamento dell'Educazione Civica in tutte le classi del primo ciclo ha, ulteriormente, stimolato le attività atte allo sviluppo delle competenze suddette. Per il suo carattere trasversale, infatti, l'insegnamento dell'Educazione Civica contribuisce ad una maggiore coesione tra i contenuti delle diverse discipline soprattutto nella costruzione e attivazione di Unità di Apprendimento congiunte e condivise che, a seconda della classe, hanno privilegiato una o l'altra delle tre macro tematiche (bullismo, ed. alla sostenibilità, Costituzione e legalità). L'insegnamento della disciplina in oggetto ha comportato la costruzione di un curriculum dedicato sia secondo una prospettiva di sviluppo orizzontale sia secondo una prospettiva verticale fra ordini di scuola, completandola con tabelle di valutazione preposte. Al contempo, grande respiro è stato dato all'acquisizione delle competenze digitali per le quali è stato ugualmente predisposto un curriculum dedicato comprensivo di tabella di valutazione. L'educazione al digitale è stata fondamentale per affrontare al meglio la didattica e curare i contatti all'interno della comunità scolastica,

### Punti di debolezza

Presenza, seppur in misura minore, di studenti che fanno registrare livelli base di competenze. L'emergenza epidemiologica ha messo in evidenza che, per quanto siano state in precedenza acquisite competenze digitali dalla quasi totalità del corpo docente, le stesse necessitano di formazione continua e costante per un effettivo consolidamento che produca ricadute verificabili in tutte le classi dei diversi ordini. Creazione di progetti comuni nell'ambito dell'Educazione Civica per poter giungere ad un percorso realmente condiviso tra i vari ordini.



pur nella distanza dovuta alla  
situazione epidemiologica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono  
livelli adeguati nelle competenze chiave  
europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Per il triennio 2019-22 il monitoraggio delle attività relative al reperimento dei dati sul successo formativo degli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di II grado, provenienti dal nostro Istituto, è stato svolto dalle FF.SS. alla continuità e all'orientamento, coadiuvate dai gruppi di lavoro, in contatto con quegli Istituti Superiori che hanno dato la propria disponibilità alla comunicazione dei dati, attraverso l'invio di tabulati riportanti la valutazione finale conseguita dagli alunni. Per il triennio 2019-22 è stato possibile monitorare in maniera sistematica i risultati ottenuti dagli studenti nel percorso di studi successivi solo per il primo anno di frequenza nella Scuola Superiore, grazie al lavoro di raccordo svolto dalle FF.SS. alla continuità e all'orientamento che ne hanno portato a conoscenza l'intera comunità scolastica nelle relazioni finali sottoposte all'attenzione del Collegio dei Docenti. Grande rilevanza nei risultati raggiunti è da attribuire al rispetto dato dagli studenti e relative famiglie al Consiglio Orientativo per l'Esame di Stato.

### Punti di debolezza

Per i ragazzi in passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado il monitoraggio è continuo quando si tratta di alunni che proseguono il loro percorso di studi all'interno del nostro stesso Istituto mentre è più difficoltoso il reperimento dei dati per i frequentanti altri comprensivi della città. Per quanto riguarda invece il lavoro di monitoraggio dei risultati a distanza nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado va rilevato che non tutti gli Istituti coinvolti hanno comunicato formalmente i dati ma, talvolta, le informazioni risultano acquisite in modalità diretta per voce stessa dei ragazzi e delle famiglie.

## Autovalutazione





#### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Successo formativo per tutti gli studenti; miglioramento della capacità autovalutativa nei processi educativi e didattici; introduzione di pratiche di valutazione e monitoraggio del percorso degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi individualizzati; rendere operative le misure di valutazione e monitoraggio del percorso degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso in termini di spazio e di approccio mentale per una modalità didattica basata su una norma di lavoro cooperativa ed inclusiva, caratterizzata da elementi di novità rispetto alla lezione tradizionale. Incrementare le dotazioni ITC e incentivare la flessibilità organizzativa e didattica
2. **Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare processi inclusivi di apprendimento in cui il riconoscimento delle diversità sia valore e risorsa; superare i modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove INVALSI rispetto alla media nazionale superando i divari tra i vari plessi dell'Istituto sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Raggiungere in tre anni il livello nazionale INVALSI di valutazione di italiano, inglese e matematica, nella progressiva misura del 30%-60%-80%. Ridurre il divario tra gli esiti di italiano, inglese e matematica dei diversi plessi rispetto alla media nazionale, riallineando i risultati delle prove standardizzate INVALSI per II -V Primaria e I Se



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Messa in atto di percorsi di recupero e consolidamento in italiano, matematica e inglese a classi aperte e/o con attività extracurricolari; definizione di un unico modello di progettazione, strutturazione di prove comuni di verifica.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso in termini di spazio e di approccio mentale per una modalità didattica basata su una norma di lavoro cooperativa ed inclusiva, caratterizzata da elementi di novità rispetto alla lezione tradizionale. Incrementare le dotazioni ITC e incentivare la flessibilità organizzativa e didattica
3. **Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare processi inclusivi di apprendimento in cui il riconoscimento delle diversità sia valore e risorsa; superare i modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni.
4. **Continuità e orientamento**  
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per la trasmissione di informazioni, condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Definire chiaramente i compiti delle FF.SS. nominate per la continuità e l'orientamento e quelli dei loro gruppi di lavoro in relazione agli obiettivi programmati della scuola sui risultati a distanza. Prevedere frequenti momenti di comunicazione e condivisione tra le figure di sistema. Prevedere il monitoraggio in itinere e finale e le modalità





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

### TRAGUARDO

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Messa in atto di percorsi di recupero e consolidamento in italiano, matematica e inglese a classi aperte e/o con attività extracurricolari; definizione di un unico modello di progettazione, strutturazione di prove comuni di verifica.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento diffuso in termini di spazio e di approccio mentale per una modalità didattica basata su una norma di lavoro cooperativa ed inclusiva, caratterizzata da elementi di novità rispetto alla lezione tradizionale. Incrementare le dotazioni ITC e incentivare la flessibilità organizzativa e didattica
3. **Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare processi inclusivi di apprendimento in cui il riconoscimento delle diversità sia valore e risorsa; superare i modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni.
4. **Continuità e orientamento**  
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per la trasmissione di informazioni, condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Definire chiaramente i compiti delle FF.SS. nominate per la continuità e l'orientamento e quelli dei loro gruppi di lavoro in relazione agli obiettivi programmati della scuola sui risultati a distanza. Prevedere frequenti momenti di comunicazione e condivisione tra le figure di sistema. Prevedere il monitoraggio in itinere e finale e le modalità





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitoraggio sistematico dei risultati ottenuti dagli studenti nel percorso di studi successivo.

### TRAGUARDO

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivi fino al biennio della Scuola Secondaria di II grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per la trasmissione di informazioni, condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Definire chiaramente i compiti delle FF.SS. nominate per la continuità e l'orientamento e quelli dei loro gruppi di lavoro in relazione agli obiettivi programmati della scuola sui risultati a distanza. Prevedere frequenti momenti di comunicazione e condivisione tra le figure di sistema. Prevedere il monitoraggio in itinere e finale e le modalità



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento dell'alunno, perciò i docenti si confrontano su strumenti e metodi, evitando argomenti distanti dagli alunni e la parcellizzazione del sapere. La ciclicità dell'azione didattica promuove un apprendimento consapevole e duraturo. Le azioni della scuola per il miglioramento dei risultati scolastici, si articolano su più piani, partendo e facendo riferimento ai quadri dell'Invalsi e alle prove standardizzate, per favorire una didattica per competenze che coinvolga, in verticale, tutte le classi dell'istituto e gli ordini di scuola successivi. Apprendere è un processo continuo che deve prevedere l'imparare a vivere insieme e l'imparare ad essere, ovvero lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti, unitamente a quelle disciplinari. Il modello di riferimento è quello della "organizzazione che apprende": una comunità professionale che progetta, agisce in modo coordinato, riflette sul proprio lavoro per operare scelte fondate che migliorino gli esiti di tutti i progetti attivati e successivi. Conoscere i risultati a distanza fa riflettere sulle prassi didattiche adottate, per monitorare e adeguare le azioni formative e orientative e fornire mezzi per contrastare il



disagio scolastico. Gli incontri tra docenti di ordini diversi consentono il raffronto sulle competenze in ingresso, le metodologie adottate e per la definizione di progetti ponte in